

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "UN INEDITO SCENARIO: I "RISCHI" DELLE "SECONDE GENERAZIONI" IN EMILIA ROMAGNA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La Regione Emilia Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

e

l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (C.F. 80007010376) Dipartimento di Scienze Giuridiche, rappresentato dal Direttore pro-tempore Prof. Giovanni Luchetti autorizzato alla stipula del presente contratto con delibera del Consiglio di Dipartimento del.....;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ.mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità";

Premesso che:

- l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Giuridiche, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/06/2016 al n. 0492340, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato <<Un inedito scenario: I rischi delle "seconde generazioni" in Emilia Romagna>>, il cui responsabile scientifico

è il prof. Dario Melossi, ordinario di Criminologia presso il Dipartimento stesso;

- il Dipartimento di Scienze Giuridiche promuove già da tempo indagini sulla devianza delle c.d. seconde generazioni di migranti, allo scopo di fornirne un quadro che permetta di intervenire su un fenomeno destinato ad accrescere con l'innalzamento dei fenomeni migratori;
- la ricerca sin qui svolta ha avuto quale naturale contesto la Regione Emilia-Romagna, con particolare attenzione a soggetti in età scolare, che sta vivendo un periodo particolarmente critico in conseguenza alla crisi economica, a massiccio arrivo di rifugiati e ai fenomeni di radicalizzazione che stanno investendo anche il resto di Europa;
- tale progetto è finalizzato alla promozione di un nuovo percorso di ricerca in ottica comparata, con particolare attenzione alla realtà di Stati Uniti, Francia e Regno Unito, con cui vi sono peraltro contatti;
- l'attività di ricerca intende, oltre a quanto detto, approfondire le tematiche del radicalismo violento ed i conflitti urbani collettivi con l'intento di analizzare i processi di radicalizzazione acuta e di reclutamento, contrastare le narrazioni estremiste, come la propaganda jihadista, e valorizzare gli sforzi delle comunità locali che intervengono sul piano eminentemente preventivo, consentendo di interrompere il processo di radicalizzazione prima che questo si accompagni ad attività devianti;

Dato atto che la proposta ricevuta da parte dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati anche nella L.R.4 dicembre 2003, n. 24 ed esiste un preciso interesse ed una concreta possibilità da parte della Regione a supportare finanziariamente le spese per la realizzazione del progetto <<Un inedito scenario: I rischi delle "seconde generazioni" in Emilia Romagna>> di cui sopra, di diretto interesse e rilievo regionale e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

## **Articolo 1**

### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto <<Un inedito scenario: I rischi delle "seconde generazioni" in Emilia Romagna>>.

## **Articolo 3**

### **Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi che di seguito si specificano:

- fase 1) la cui durata coincide con l'anno 2017, vedrà la ricognizione della letteratura sulle c.d. seconde generazioni, devianza, processi di criminalizzazione, controllo di polizia, stigmatizzazione, radicalizzazione negli Stati Uniti, in Francia e nel Regno Unito;
- fase 2), la cui durata coincide con l'anno 2018, vedrà un approfondimento qualitativo sulla situazione delle seconde generazioni in tre province dell'Emilia-Romagna, tramite interviste individuali e focus group su un campione di giovani di seconda generazione selezionati in scuole, comunità e corsi di formazione professionale e su testimoni privilegiati, quali insegnanti, presidi, educatori, assistenti sociali, polizia, eccetera. Sono previsti, oltre alla raccolta ed all'analisi delle interviste, due rapporti di ricerca: uno intermedio sulla ricognizione della letteratura e uno finale sull'intera ricerca ed i risultati conseguiti.

All'intervento di natura di investimento nell'ambito del Progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J32F17000490002.

## **Articolo 4**

### **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostenimento delle seguenti spese

nel biennio 2017-2018, così suddivise, secondo il crono programma inviato dall'Università:

ANNO 2017 SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Assegno di ricerca	€ 13.687,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 13.687,00</b>

ANNO 2018 SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
Assegno di ricerca	€ 21.507,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>€ 21.507,00</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche un contributo complessivo di 13.000,00 €, nel biennio 2017-2018 a fronte di una spesa complessiva prevista di € 35.194,00, di cui € 22.194,00 a carico dell'Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche, come di seguito evidenziato:

SPESA ANNO 2017	CONTRIBUTO REGIONALE	SPESA A CARICO DELL'UNIVERSITA'
13.687,00	6.000,00	7.687,00

SPESA ANNO 2018	CONTRIBUTO REGIONALE	SPESA A CARICO DELL'UNIVERSITA'
21.507,00	7.000,00	14.507,00

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto <<Un inedito scenario: I rischi delle "seconde generazioni" in Emilia Romagna>>;
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Università stessa delle attività previste dal Progetto <<Un inedito scenario: I rischi delle "seconde generazioni" in Emilia Romagna>>, così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

La Regione Emilia-Romagna e l'Università costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e nel prof. Dario Melossi per l'Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento, nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta del referente dell'Università, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7 Liquidazione annuale del contributo regionale**

La liquidazione dei contributi annuali a favore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche, pari all'importo complessivo di €. 13.000,00 (di cui €.

6.000,00 nel 2017 ed €. 7.000,00 nel 2018) sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- la prima tranche pari ad € 6.000,00 a conclusione della fase 1 del progetto, a fronte della presentazione del rapporto di ricerca intermedio sulla ricognizione della letteratura, da realizzarsi entro il 31/12/2017;
- la seconda tranche, pari a €. 7.000,00, a saldo, a conclusione delle attività da realizzarsi entro il 31/12/2018 e a presentazione degli atti giustificativi delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Trattamento dei dati personali**

Il Responsabile del trattamento dei dati personali derivanti dalle attività oggetto dell'accordo è il Dipartimento. Tutti i dati economici, finanziari, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere derivanti dalle attività a base dell'accordo, anche provenienti da terzi con cui si verrà a contatto durante lo svolgimento delle attività previste, dovranno essere considerati riservati e trattati come tali.

#### **Articolo 9 Proprietà, utilizzo dei risultati e dei materiali prodotti e divulgazione**

I risultati delle attività di cui trattasi sono di proprietà comune e potranno essere utilizzati dalla Regione e dal Dipartimento nell'ambito dei loro compiti istituzionali. L'utilizzo e la diffusione esterna dei materiali e documenti prodotti sarà concordato tra la Regione e il Dipartimento. L'eventuale divulgazione o pubblicazione, da parte di chiunque, di tali risultati dovrà essere espressamente autorizzata dalla Regione e dal Dipartimento, citandone esplicitamente la provenienza.

**Articolo 10**  
**Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

**Articolo 11**  
**Foro competente**

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia e, in generale, all'applicazione del presente accordo, sarà competente esclusivo il Foro di Bologna. Le parti si impegnano comunque ad esperire preventivamente, in ogni caso, un tentativo di conciliazione bonaria.

**Articolo 12**  
**Durata dell'Accordo**

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2019 l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze Giuridiche dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 13**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna,

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Alma Mater Studiorum  
- Università di Bologna  
Dipartimento di Scienze  
Giuridiche

Il Presidente

Il Direttore